

# **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

## **PROGETTO DI TIROCINIO**

Il progetto di tirocinio è relativo all'intero percorso cioè per i due complessivi anni di corso. I vincoli sono costituiti dal rispetto dei seguenti criteri:

1. i CFU di tirocinio sono 15 per anno; alla fine di ciascun anno lo studente deve sostenere l'esame di tirocinio che è, nel caso del I anno, propedeutico al passaggio al secondo anno
2. ogni studente necessariamente deve fare una esperienza (effettivamente documentata) in ciascuno degli ambiti oggetto del percorso formativo cioè dirigenza, formazione e ricerca
3. il "monte ore" di effettiva presenza nei reparti deve, ai fini della rendicontazione complessiva, tenere in considerazione anche del lavoro autonomo dello studente per preparare l'esperienza e il relativo elaborato di tirocinio.

## **OBIETTIVI DI TIROCINIO**

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito riabilitativo e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale e riabilitativo, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea.

I laureati magistrali sviluppano - anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, in regime di dipendenza o libero/professionale - un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure professionali e del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze da acquisire durante il percorso di laurea comprendono:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta; utilizzo di strategie comunicative efficaci ed analisi critica degli aspetti etici e deontologici anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale

- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari, per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria e riabilitativa
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari pertinenti alle figure professionali della classe, nelle aree clinico - assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico assistenziali / riabilitative, nell'organizzazione e nella formazione
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento
- sviluppare l'insegnamento disciplinare, pertinente alla specifica figura professionale, nella formazione di base, complementare e permanente, le attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio

La presenza dello studente all'interno di una struttura sanitaria è subordinato alla esistenza di una convenzione valida tra la struttura e l'Università; inoltre lo studente concorderà con il tutor aziendale di riferimento l'orario del tirocinio compatibilmente alle opportunità del servizio, alle esigenze lavorative individuali e al calendario delle lezioni.

Il documento che consente l'inizio dell'esperienza di tirocinio è il Progetto di Formazione e Orientamento curricolare (POF) che deve essere correttamente compilato e consegnato all'ufficio Stage dell'Università prima dell'inizio dell'esperienza.

Il Direttore delle Attività Formative  
Dott.ssa Patrizia Galantini